

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Consiglio “Competitività” – Bruxelles, 28-29/6**

**OXFAM: “TRASPARENZA FISCALE, I CITTADINI UE NON POSSONO PIU’ ATTENDERE”**

**Stamani a Bruxelles flash-mob di Oxfam per chiedere che i Ministri Ue si pronuncino al più presto sull’obbligo di rendicontazione pubblica paese per paese per le multinazionali che operano in Europa**

**FOTO FLASH MOB ([LINK](#))**

**Si può sostenere la petizione di Oxfam “Basta con i paradisi fiscali” [QUI](#)**

Roma, 28-5-2018. Attivisti ballano al passo di *boogie-woogie*, mentre *lobbisti* e rappresentanti delle grandi corporation sono impegnati a disturbarli con continue incursioni. In un’atmosfera ispirata al film *Grease*, a 40 anni esatti dal suo lancio, si è svolto stamani a Bruxelles un *flashmob* organizzato da Oxfam per rilanciare un appello affinché vengano assunte al più presto misure di maggiore trasparenza fiscale per le grandi multinazionali che operano nell’area economica europea.

Un’azione realizzata in concomitanza con il vertice del [Consiglio Competitività \(COMPET\)](#), in corso oggi e domani a Bruxelles – a cui partecipano i ministri dell’industria, dello sviluppo economico, della ricerca e innovazione dei Paesi Membri - che dovrà esprimersi entro il 14 giugno sulla proposta di direttiva sulla *rendicontazione pubblica Paese per Paese* (o *country-by-country reporting*, CBCR) per le grandi corporation.

### **Un passo avanti che non può più attendere**

La direttiva prevede la pubblicazione di alcuni dati societari chiave, tra cui **gli utili o le perdite, le imposte versate, il numero dei dipendenti, i sussidi ricevuti, in maniera disaggregata, per ciascun paese in cui una multinazionale opera tramite proprie sussidiarie**. L’estensione a tutti i settori dell’economia dell’obbligo di CBCR pubblico, già in vigore per il settore bancario continentale, aiuterebbe a identificare casi patologici – di *sospetta elusione* fiscale - in cui enormi profitti vengono registrati dalle multinazionali in giurisdizioni a fiscalità privilegiata (*paradisi fiscali societari*), a fronte di una modesta attività economico-finanziaria e l’impiego di forza lavoro estremamente ridotta.

### **Il costo dell’elusione fiscale per l’erogazione dei servizi ai cittadini**

*“L’elusione fiscale costa ai Paesi di tutto il mondo fino a 240 miliardi di dollari all’anno in introiti mancanti. – ha commentato Mikhail Maslennikov, policy advisor per la giustizia fiscale di Oxfam Italia – Si tratta di risorse che, se recuperate, potrebbero finanziare servizi pubblici come istruzione e sanità, la creazione di nuovi posti di lavoro e misure solide di contrasto alla povertà. Tanto in Italia quanto nei contesti più vulnerabili del mondo. Le multinazionali che eludono il fisco su scala internazionale non solo non contribuiscono quanto dovrebbero agli erari dei paesi in cui operano e creano valore, ma ottengono un vantaggio competitivo indebito nei confronti delle piccole e medie imprese domestiche. L’introduzione del CBCR pubblico è oggi un passo irrimandabile per disincentivare pratiche di abuso, aumentando il rischio fiscale e reputazione per le corporation, e per recuperare ‘fairplay’ e parità di condizioni tra grandi soggetti internazionali che operano in Italia e le nostre PMI”.*

**Una misura chiesta da centinaia di migliaia di cittadini in tutto il mondo, il 76% degli italiani è favorevole**

**Il pronunciamento sul CBCR pubblico da parte dei governi UE è atteso da tempo.** La proposta è sul tavolo degli Stati Membri da oltre due anni e ulteriori tentennamenti e stalli negoziali rappresenterebbero un allarmante segnale di incapacità dei partner UE di accordarsi **su misure progressiste sostenute da moltissimi cittadini dell'Unione, Molti di questi figurano tra gli oltre 350.000 firmatari della petizione Basta Con I Paradisi Fiscali di Oxfam.**

**In Italia il 76% del campione intervistato dall'Istituto Demopolis per Oxfam Italia a fine 2016 ha espresso sostegno convinto alla misura.** Il CBCR pubblico è anche supportato da ampi segmenti della comunità degli investitori internazionali attenti alla *responsabilità fiscale* d'impresa.

#### **Ufficio stampa Oxfam Italia**

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

Federica Giovannetti – 347.1717528 - [federica.giovannetti@oxfam.it](mailto:federica.giovannetti@oxfam.it)

Elena Pagliai – 333.5952152 – [elena.pagliai@oxfam.it](mailto:elena.pagliai@oxfam.it)